

I N B I B L I O T E C A

V. M. PALMIERI, *Medicina legale e canonista*, I vol., pagg. 345, Macri, 1946.

L'autore, professore di medicina legale nella Università di Napoli, dedica questo volume allo studio dei problemi medico-legali emergenti dalla applicazione del diritto italiano e del diritto canonico.

Se non sbaglia, questa è la prima opera che tratti questa specifica materia; abbiamo infatti Trattati di medicina legale, ossia trattati in cui si studiano le questioni giuridiche per la soluzione delle quali è necessario considerare l'aspetto medico; esistono anche trattati di medicina pastorale, che trattano dei problemi medici che interessano il sacerdote nell'esercizio della sua missione e che comunque cadono sotto l'impero del diritto canonico; ma non si aveva un trattato che considerasse i due aspetti dei problemi.

L'autore, che da anni milita nell'Azione Cattolica, e che già ha al suo attivo anche pubblicazioni interessanti la medicina pastorale, ha fatto assai bene dando una sistemazione a questi problemi medici che interessano il sacerdote ma che hanno anche riferimento alla legislazione italiana e che quindi interessano il giurista e il medico.

Nella prima parte l'autore tratta della capacità giuridica, nella seconda del matrimonio e della filiazione, nella terza dei delitti, nella quarta della procedura peritale.

L'interesse dell'opera sta nell'accostamento della legislazione canonica con quella italiana; per questo aspetto il presente volume tornerà gradito ed utile sia a confessori, sia, e soprattutto, a coloro che debbono trattare questioni dinanzi ai tribunali ecclesiastici. Ritengo di raccomandarlo caldamente.

A. G.

Ora decisiva: Apostolica vivendi forma, 2ª edizione, Verona, 1946.

Questo prezioso volume, già presentato nel gennaio scorso in un articolo di Don Calabria ai lettori della « Rivista del Clero », ha visto in poche settimane esaurirsi la sua prima edizione. Ne appare ora la seconda, destinata ad un eguale, e forse maggiore, successo.

Ne esultiamo di cuore, perchè — per usare le parole scritte da S. E. Mons. Montini, a nome del Santo Padre, — esso è « un accorto ed energico appello ai sacerdoti ed ai religiosi ad uscire dalla mediocrità spirituale ed a vivere e operare secondo la loro missione, che è quella di elevare gli uomini a luce di saggezza e a purezza di costumi ».

P. BONDIOLI, *Gli Esercizi Spirituali di S. Ignazio di Loyola*, 2ª edizione, Milano, « Vita e Pensiero », 1944.

P. LUIGI AMBRUZZI, S. J., *S. Ignazio di Loyola, Gli Esercizi Spirituali*, nella coll. *I libri della fede*, Firenze, Salani, 1944.

P. PIETRO ORSINI, *Minicra ignaziana*, vol. III, Torino, S.E.I., 1946.

Il nostro dott. Bondioli pubblica in una seconda edizione il testo spagnolo con « una accurata ed esatta traduzione italiana » (così la giudica nella prefazione il P. Filograssi, S. J. dell'Università Gregoriana) del libro degli Esercizi di S. Ignazio, premettendovi una dotta introduzione, ove è egregiamente illustrata la figura storica del grande Santo e la natura del suo capolavoro.

Un'altra lodevolissima traduzione, senza il testo originale, ma con ampi e succosi commenti, è stata curata dal P. Ambruzzi, che, dopo una bella introduzione intorno all'influsso degli Esercizi spirituali sulla formazione cristiana negli ultimi quattro secoli, in pagine ricche di praticità e di

sapienza, prende occasione delle parole ignaziane per mettere in rilievo lo scopo generale e la struttura degli Esercizi, il fine delle loro parti, la sostanza delle principali meditazioni, delle regole e degli ammaestramenti.

Queste opere, che si propongono di introdurre il lettore al testo ed al pensiero di S. Ignazio, illustrandone il metodo, trovano un utile complemento nella *Miniera ignaziana* del Padre Orsini, che ci dona ora il terzo volume del suo lavoro monumentale, del quale già abbiamo altra volta parlato, guida facile e sicura per chi vuol tradurre in pratica il libro degli *Esercizi*. Son schemi di prediche, svolgimenti ed esempi, che tornano provvidenziali ad ogni sacerdote o religioso, che attende ad Esercizi, a Ritiri spirituali od a Missioni.

È significativo e consolante il fatto che intorno agli Esercizi la letteratura si arricchisca sempre più di opere e di saggi, che come questi da noi recensiti, meritano ogni elogio.

DON AMBROGIO ANNONI, *Carte in tavola*, Milano, Istituto di propaganda libraria, 1946.

Chi non conosce Don Ambrogio Annoni, dell'Opera Card. Ferrari? Un'anima sacerdotale, tutta fuoco ed ardore, che sa disporre la più esemplare modestia all'attività più fervida e feconda, specialmente tra gli umili ed in mezzo alle classi lavoratrici. Uno dei frutti del suo apostolato è questo libro, ove le principali obiezioni oggi in voga fra gli operai e le più frequenti questioni religiose che li assillano, vengono esposti e brillantemente confutati. *Carte in tavola*, — grida Don Annoni, — E sarà ascoltato con piacere e con ottimi risultati. Bisogna diffondere largamente, specie tra i lavoratori, queste pagine di apologetica popolare, viva, fresca, efficace.

INDEX

IGINIO GIORDANI
IL MESSAGGIO SOCIALE DI GESU'

I.

GLI EVANGELI

Quinta edizione - Vol. in 8 di pag. 320, L. 270. —

II.

GLI APOSTOLI

Seconda edizione (in corso di stampa)

III.

I PRIMI PADRI DELLA CHIESA (96-311)

Seconda edizione (in corso di stampa)

IV.

I GRANDI PADRI DELLA CHIESA (311-430)

(in corso di stampa)

Dirigere richieste alla Società Editrice « VITA E PENSIERO » — Piazza S. Ambrogio, 9 - Milano

N U O V I I N S E T T I C I D I

Durante la stagione invernale nessuno pensa a quei tormentosi e inseparabili compagni dell'uomo che sono gli insetti, ma al risvegliarsi della primavera e in estate tutti ricercano sostanze insetticide per liberarsi dalla noia e dal danno che gli insetti procurano all'uomo, agli animali domestici, alle piante coltivate.

Una grande scienza che occupa l'intera vita di migliaia di studiosi in tutto il mondo, l'Entomologia, ha per iscopo lo studio della biologia di questi esseri e dei mezzi per combatterli. Questi mezzi sono soprattutto mezzi chimici cioè sostanze varie fornite dal mondo minerale o vegetale o da sintesi chimiche, dotate dalla capacità di uccidere gli insetti senza danneggiare l'uomo, gli animali, le derrate, le piante coltivate. Sono questi gli *insetticidi*.

Ogni paese civile ha sviluppato nei tempi moderni una vera industria degli insetticidi, i quali contengono a diluzione varia un proprio attivo tossico per gli insetti. Tutti conoscono la virtù insetticida del piretro, degli arseniti e arseniati, del rotenone, del quassio, dei derivati del tabacco, degli oli minerali, dei polisolfuri, e molti altri. Preparati cotesti che la lotta contro gli insetti ha utilizzato da molti anni con buoni successi.

Ma il progresso è legge suprema di tutte le attività umane. Nulla vi è di statico al mondo, e anche l'Entomologia studia e scopre continuamente nuove sostanze che rendono più perfetta e più economica la lotta, più completi i suoi risultati.

Molte nuove sostanze sono state trovate efficaci in tempi recenti e recentissimi nella lotta entomologica, come la cloropicrina, l'acido cianidrico, il bromuro di metile, i solfocianidrici, e infine i derivanti del cloralio. Fra questi ultimi è il famoso *diclorodifeniltricloroetano* (D. D. T.) che con un brevetto mondiale della casa Geigy di Basilea si è poi affermato in America e in tutto il mondo come insetticida di vasta applicazione nell'ambiente domestico e in quello agrario.

Ma se Svizzera e America hanno potuto dare tali pregevolissimi nuovi insetticidi organici, anche l'Italia non è rimasta indietro. La ditta Episan di Milano ha prodotto quest'anno il suo nuovo *Episan Spray K. 46*, insetticida efficacissimo contro le mosche domestiche, le zanzare, le pulci, i pidocchi della testa e dei vestiti e i pidocchi degli animali domestici, gli scarafaggi, le cimici.

Contro un tal gruppo di insetti così stretti compagni dell'uomo, degli animali, delle abitazioni, e capaci quasi tutti di trasmettere malattie gravi e talora mortali (malaria, tifo petecchiale, leishmaniosi e molte altre), è veramente provvidenziale un insetticida di piena efficacia come questo, che è stato vagliato ad una severa sperimentazione scientifica. La profilassi sociale, che occupa un gran posto nei paesi ad alta civiltà, ne avrà certamente un gran beneficio.

Prof. REMO GRANDORI

*Direttore dell'Istituto di Entomologia Agraria e
Bachicoltura nella Università degli Studi di Milano*

Mons. FRANCESCO OLGIATI, Direttore responsabile

IMPRIMATUR: EX DELEGAZIONE ARCH. Can. C. FIGINI

S. A. TIPOGRAFICA SOCIALE - Monza, Via Moriggia, 12 - 10-VII-1946